

Borgo Valbelluna Ideal Standard: aggiornamento dei dipendenti

Aggiornare e potenziare le competenze dei lavoratori della Ideal Standard di Trichiana che stanno vivendo un momento di transizione tra la vecchia proprietà e quella che verrà individuata quale la migliore per dare continuità al sito produttivo di Trichiana. È questa una delle iniziative che si sta portando avanti, grazie a dei fondi dell'azienda.

Scarton a pagina X

Futuro dei lavoratori Ideal Standard in arrivo fondi per gli aggiornamenti

► All'incontro regionale vagliate le diverse proposte di acquisizione

BORG VALBELLUNA

Aggiornare e potenziare le competenze dei lavoratori della Ideal Standard di Trichiana che stanno vivendo un momento di transizione tra la vecchia proprietà e quella che verrà individuata quale la migliore per dare continuità al sito produttivo di Trichiana. È questa una delle iniziative che si sta portando avanti, grazie a dei fondi dell'azienda, e che correrà parallela al vaglio, da parte dell'advisor, delle numerose manifestazioni di interesse giunte in questi mesi proprio per l'acquisto dello stabilimento, del marchio Ceramica Dolomite e di tutto il personale.

IL TAVOLO

Ieri si è svolto il terzo tavolo regionale di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attivi-

tà poste in essere per ricercare una soluzione industriale, con salvaguardia dei livelli occupazionali, per il sito Ideal Standard di Borgo Valbelluna. Alla riunione, presieduta dall'Assessore regionale Elena Donazzan, assistita dall'Unità di crisi aziendali di Veneto Lavoro e dalla Direzione Lavoro della Regione del Veneto, hanno partecipato i rappresentanti di Ideal Standard, l'Advisor Sernet SpA, Confindustria Belluno, le segreterie territoriali di Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil, unitamente alle RSU, il Ministero dello sviluppo economico e Invitalia. Durante l'incontro è quindi stato fatto il punto sul processo di reindustrializzazione con particolare riferimento al cronoprogramma attuato dalla società Sernet.

IL PUNTO

L'advisor ha illustrato in dettaglio le attività realizzate fino ad oggi. Allo stato attuale sono varie le manifestazioni d'interesse industriale, di soggetti nazionali e internazionali, al sito di Trichiana. Chiaramente, il fatto che

ci siano numerose manifestazioni di interesse, oltre cinque, è un segnale assai positivo in quanto indica l'appetibilità che il sito ha a livello internazionale. Ma soprattutto, avere più manifestazioni di interesse vuol dire riuscire a chiudere la vendita con le migliori condizioni possibili, per lo stabilimento ma soprattutto per i suoi oltre 450 lavoratori. Nel corso dell'incontro si è confermato l'ottimo clima tra le parti con giudizio positivo sull'andamento e la puntualità delle azioni previste dal cronoprogramma per la reindustrializzazione. È, inoltre, emersa la disponibilità aziendale a mettere a disposizione le risorse accantonate nel fondo interprofessionale al fine di aggiornare e potenziare le competenze dei lavoratori. «La Regione esprime il proprio apprezzamento per l'attività svolta dalle Parti - sottolinea l'Assessore Elena Donazzan al termine dell'incontro -. Si conferma la collaborazione di tutti per conseguire l'obiettivo condiviso». (E.S.)